

Ufficio scolastico regionale per il Veneto

49/23_24 2 15 maggio 2024.

Bussetti in visita allo Uat di Rovigo

Incontra il personale e i dirigenti scolastici. Auspica una collaborazione circolare: “L’Ufficio scolastico regionale è uno, i diversi uffici territoriali fanno parte di questa unica amministrazione”.

“L’Ufficio scolastico regionale per il Veneto e l’Ufficio di ambito territoriale di Rovigo, assieme agli altri ambiti territoriali, sono un’unità complessiva”. Con queste parole Marco Bussetti, direttore Usr per il Veneto, si è rivolto, oggi 15 maggio, al personale dell’Uat di Rovigo, una trentina tra amministrativi e docenti che seguono le scuole dell’intera provincia in relazione ai concorsi, all’entrata ruolo dei docenti, alla gestione amministrativa e a diverse altre necessità delle scuole. Una volta si chiamava provveditorato, oggi con più precisione la denominazione fa riferimento al territorio. A dirigere l’Uat di Rovigo, Ufficio V, il dottor Roberto Natale che accogliendo il direttore della sede via Don Giovanni Minzoni ha ringraziato per questa attenzione del direttore generale che da settembre, dopo il suo arrivo nel Veneto, non ha mancato di visitare e sostenere i diversi uffici territoriali.

Il territorio di Rovigo raccoglie il 4 per cento degli studenti del Veneto, ma possiede istituti di eccellenza, tanto che i risultati dell’invalsi sono estremamente positivi e il 17,5 per cento degli studenti, alla fine del corso di studi della secondaria di secondo grado, raggiunge una votazione superiore ai 90 centesimi.

Insieme al dottor Roberto Natale il direttore ha visitato gli uffici dell’Uat, soffermandosi con ciascun dipendente, informandosi sull’attività specifica di ognuno

Al termine tutto il personale si è ritrovato con il direttore, che in occasione del saluto finale ha insistito sulla necessità di unire le forze al fine di migliorare il servizio per le scuole venete.

Subito dopo il dottor Natale ha invitato il direttore presso la sede del Cpia di Rovigo, nella struttura denominata Urban Digital Center, dove il direttore si è intrattenuto con il dirigente scolastico del Cpia, informandosi sull’attività svolta in particolare per l’apprendimento da parte degli alunni provenienti dall’estero con la necessità di apprendere la lingua italiana. Il dirigente ha descritto le diverse attività che si svolgono sia al mattino sia nel pomeriggio per un rapido apprendimento della lingua italiana.

In aula magna il direttore ha incontrato tutti i dirigenti scolastici del territorio e dopo aver ringraziato del lavoro svolto in quest'anno scolastico si è soffermato sulla necessità di riflettere sul futuro e le necessità che le scuole potrebbero avere. I temi della denatalità e dell'inclusione sono tra quelli da seguire con cura per non farsi trovare impreparati. Ha suggerito rendere costante il dialogo con i comuni, con la Provincia e con la Prefettura. A tal proposito il ruolo degli ambiti territoriali diventa strategico come pure la condivisione delle scelte. Al termine del suo intervento il direttore ha risposto a diverse questioni poste dai dirigenti scolastici, senza risparmiare incoraggiamenti e preziosi suggerimenti.

La visita si è conclusa a sorpresa con un momento conviviale preparato dall'Istituto Cipriani, scuola alberghiera. Ancora una volta gli studenti hanno dato dimostrazione di ottima preparazione.